Saggi

I crimini del terrorismo islamista, la rivolta dei gilet gialli, la reviviscenza dell'antisemitismo, la presenza di una forte destra xenofoba, il divario in crescita fra la classe dirigente e gli strati popolari. Se in Italia la democrazia vive giorni difficili, anche i nostri vicini d'Oltralpe hanno le loro gatte da pelare, come illustra Giorgia Alessi nel libro *Le ferite della Francia* (Viella, pp. 174, euro 20). Emmanuel Macron appare favorito nella corsa all'Eliseo, perché lo agevolano il sistema elettorale a doppio turno e la liquefazione della sinistra tradizionale. Ma ci sono grossi nodi sociali e identitari con cui il prossimo presidente, chiunque sia, dovrà fare i conti.